Webinar

14-16 Dic 2026
15:00 - 18:00

Affidamenti Diretti dopo il correttivo: guida pratica per il RUP

Principio di rotazione, richiesta preventivi, controlli sui requisiti e redazione della determina, con esempi e modelli

Docente: Salvio Biancardi
Funzionario di Primario Comune, autore di pubblicazioni, Docente e Consulente per la PA

I Modulo - 14 Dicembre

- **Fase preliminare e individuazione dell'operatore**: si parte con l'analisi delle attività da svolgere prima dell'affidamento, chiarendo **come individuare correttamente l'operatore economico**. Viene esaminato il **rispetto del principio di rotazione**, incluso il caso specifico degli **affidamenti inferiori a 5.000 euro**, dove sono previste importanti semplificazioni;
- **Interpretazione operativa del principio di rotazione:** si approfondisce il significato pratico del **principio di rotazione**, aggiornato in base alle modifiche normative. Vengono fornite indicazioni su **come applicarlo nella selezione dell'operatore** e quando è legittimo non rispettarlo, motivando la deroga con opportune giustificazioni.
- **Valutazione dell'interesse transfrontaliero:** si affronta il tema dell'interesse transfrontaliero certo, fornendo strumenti per valutarne la presenza e per documentare la decisione in modo conforme alla normativa, alla luce delle indicazioni più recenti.
- **Analisi informale di mercato**: viene illustrata la prassi dell'indagine conoscitiva del mercato, non obbligatoria ma utile per garantire trasparenza e per acquisire elementi di confronto tra operatori. Si mostra come questa fase possa supportare il RUP nella valutazione della congruità dei preventivi.
- **Modalità di richiesta dei preventivi**: si entra nel dettaglio della richiesta dei preventivi. Si analizzano le **modalità per trasmetterla a più operatori e i documenti da allegare**: preventivo, autodichiarazione e condizioni generali. Si evidenzia il rischio di trasformare un affidamento diretto in una gara informale e si indicano accorgimenti per evitarlo;
- **Esempio pratico di richiesta**: si conclude la sessione con l'esame di un esempio concreto di richiesta di preventivo, commentato riga per riga. Si mettono a confronto i casi in cui ci si rivolge a più soggetti e quelli in cui l'affidamento avviene verso un solo operatore.

II Modulo - 16 Dicembre

- **Controllo dei requisiti dell'affidatario**: la sessione inizia con la verifica dei requisiti in capo all'operatore selezionato. Vengono **distinte le verifiche obbligatorie da quelle semplificate**, in particolare per gli **affidamenti inferiori a 40.000 euro**, come previsto dal Codice dei contratti aggiornato.
- **Redazione dell'atto di affidamento**: viene analizzato l'atto con cui si formalizza l'affidamento. Il corso illustra **come strutturare correttamente la determina**, indicando gli **elementi essenziali: ruolo del RUP, motivazioni, quadro normativo di riferimento e sintesi della procedura svolta**. Si lavora su un **modello tipo** per imparare a redigerlo correttamente.
- **Comunicazione e trasparenza dell'esito**: si passa poi agli obblighi successivi, quali comunicazione dell'esito agli operatori interessati e adempimenti di trasparenza. Verranno illustrate le **modalità di comunicazione semplificata** e gli strumenti per garantire il rispetto della normativa in materia di pubblicazione.
- **La stipula del contratto**: in chiusura, si affronta la stipula vera e propria. Si discutono le forme che può assumere il contratto negli affidamenti diretti – ad esempio la **stipula tramite MEPA** – e gli adempimenti correlati, come la corretta gestione dell'imposta di bollo e l'eventuale richiesta di garanzie.

QUOTE DI ISCRIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Webinar di 6 ore

14-16 Dicembre 2026

Affidamenti Diretti dopo il correttivo: guida pratica per il RUP

Quote di partecipazione	n. massimo partecipanti	Costo
Individuale	1	200 €
Comuni fino a 6.000 abitanti	3	300 €
Comuni 6.001–15.000 ab.	5	500 €
Comuni 15.001–30.000 ab.	7	600 €
Comuni 30.001–60.000 ab.	9	700 €
Comuni oltre 60.000 ab.	11	900 €
Altri Enti e Società	11	1.100 €

La quota comprende: slide, test finale, attestato di partecipazione
e accesso on-demand alle registrazioni per 30 giorni.
Il test di apprendimento deve essere svolto entro il termine massimo di 10 giorni dalla chiusura del corso.

La quota per gli enti pubblici è esente IVA ex art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art.14, co. 10 Legge n.537 del 24/12/1993 - **Bollo Virtuale € 2,00** a carico dell'Ente Pubblico.

GRATUITO PER ENTI ASSOCIATI / ABBONATI

Per ASSOCIARSI bastano **350 € all'anno** (Comuni fino a 1.000 abitanti) - **500 €** (Comuni 1.001-2000 ab.)
1.000 € (5.001-6.000 ab.) - **1.200 €** (6.001-15-000) - **1.500 €** (15.001-30.000 ab.) - **2.000 €** (30.001-50.000)
Per vedere la tabella completa delle quote, CLICCA QUI

b. Modalità di pagamento

Versare la quota di iscrizione - tramite bonifico - sul cc n. 15048717 (Credit Agricole)
intestato ad Acsel Srl, Via Rodolfo Lanciani, n. 69 - 00162 ROMA Partita IVA 14496031007
Codice IBAN: IT 76Z0 6230 0322 2000 0150 48717
Sulla causale del versamento indicare il numero della fattura.

In caso di ente pubblico inviare prima dell'inizio dell'evento il provvedimento di impegno fondi ed il pagamento - maggiorato dell'importo di € 2,00 per il bollo virtuale - dev'essere effettuato entro 30 giorni dalla emissione di fatturazione elettronica.

In caso di rinuncia alla partecipazione, la disdetta deve pervenire alla segreteria di Acsel Srl mediante e-mail, almeno il giorno prima dell'inizio dell'evento.

In qualsiasi momento è possibile sostituire il partecipante.

Acsel Srl si riserva di rinviare, variare o annullare l'evento, informandone tempestivamente i partecipanti.

In caso di annullamento, i versamenti già effettuati verranno rimborsati.

Acsel Srl - Via Rodolfo Lanciani, 69 - 00162 - Roma
Per informazioni: segreteria@acselweb.it 388 8797699 - 329 6386227
www.acselsrl.it